

Startupbusiness

SaaS, venture capital e M&A, chiave di volta per la crescita dell'ecosistema

La collaborazione e l'integrazione tra startup e piccole e medie imprese è la strada per rafforzare l'innovazione d'impresa in Italia



Il 2025 si conferma un anno positivo per il mercato italiano delle **fusioni e acquisizioni (M&A)**: sono stati conclusi **1.369 deal** (+8% rispetto al 2023) per un controvalore totale di circa **73 miliardi di euro** (+91% rispetto allo scorso anno). I settori trainanti sono technology, media & telecom (TMT), energy & utility e financial service, che rappresentano il 65% del controvalore del mercato M&A italiano. In particolare, il settore TMT ha visto una forte dinamicità nelle operazioni IT e software, con numerose acquisizioni strategiche che hanno rafforzato la competitività delle aziende italiane.

Le **aggregazioni tra startup** e PMI innovative, attraverso operazioni di M&A, sono la chiave di volta per:

- **rafforzare la competitività** del settore, creando player più solidi e attrattivi;
- **generare sinergie operative** e aumentare la produttività;
- **aumentare l'appeal verso investitori e grandi aziende** interessate a realtà solide e produttive;
- **favorire exit sostenibili**, che valorizzano il lavoro dei fondatori e degli investitori;
- **attivazione dell'economia reale**, attraverso reinvestimenti e nuove iniziative.

Il ruolo strategico del venture capital

Nel primo semestre 2025, il **venture capital italiano** ha registrato **153 operazioni** (+18,9% rispetto al 2024) per un totale di **443 milioni di euro investiti**. Nonostante una leggera flessione degli importi rispetto all'anno precedente, il numero di round è in crescita, segno di un ecosistema dinamico e in evoluzione. Il settore ICT, insieme a green economy, healthtech

e fintech, è tra i più attivi, con il 20% delle startup innovative registrate.

In questo contesto, il **venture capital** può assumere un ruolo ancora più incisivo, non solo come motore della crescita organica, ma anche come **facilitatore di operazioni di M&A strategico** che consolidano il mercato e creano valore nel medio-lungo periodo. Le aggregazioni tra startup e PMI innovative offrono molteplici vantaggi:

- **maggiore competitività** grazie alla riduzione della frammentazione;
- **sinergie operative** che migliorano efficienza e redditività;
- **attrattività per le grandi aziende**, interessate a realtà solide e produttive;
- **exit sostenibili**

Il venture capital, quindi, non è solo motore della crescita organica, ma può diventare il vero **abilitatore di aggregazioni**: promuovendo attivamente operazioni di M&A

Verso un ecosistema integrato e competitivo

Per costruire un ecosistema italiano del VC e dell'M&A competitivo a livello internazionale, è fondamentale:

- **incentivare politiche pubbliche** che favoriscano le aggregazioni tra startup e PMI;
- **promuovere strumenti finanziari innovativi** che facilitino operazioni di consolidamento;
- **coinvolgere attivamente investitori istituzionali** e enti previdenziali;
- **valorizzare le exit di successo** come esempi virtuosi da replicare.

Conclusione

Le aggregazioni e le operazioni di M&A rappresentano una **chiave di volta** per la crescita delle startup italiane e per lo sviluppo di un mercato venture capital solido e competitivo. Attraverso una strategia di crescita strutturata e condivisa sarà possibile trasformare la frammentazione in forza, generando innovazione, occupazione e valore su scala globale.

Lucia Occhiuto è avvocato, fondatrice di Occhiuto Legal e responsabile legal & policy di Italian Tech Alliance – (foto di [Edge2Edge Media](#) su [Unsplash](#))



Rassegna Stampa